

Bollettino nazionale delle valanghe no. 50

di mercoledì, 2 febbraio 2005, 18:30

Marcato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Mercoledì sono nuovamente caduti sulle Alpi centrali e orientali tra i 10 e i 20 cm di neve fresca. Nell'estremo Ovest e in Ticino il tempo è stato soleggiato. Le temperature di mezzogiorno a quota 2000 m erano comprese tra circa meno 10 gradi a Nord e circa meno 4 gradi a Sud. I venti da Nord hanno soffiato con forte intensità.

Da lunedì sera 31 gennaio sono caduti sulla cresta settentrionale delle Alpi e dal Nord dei Grigioni sino all'Alta Engadina tra i 30 e i 50 cm di neve. Nelle restanti regioni delle Alpi svizzere sono caduti sino a 20 cm di neve, mentre all'estremo Sud il tempo è rimasto asciutto.

I venti da Nord hanno causato intensi trasporti della neve fresca. La neve fresca e quella ventata è però ancora molto soffice e per lo più priva di tensioni.

Evoluzione a corto termine

Giovedì ancora un po' di neve a Est. Nel Vallese e in Ticino splenderà il sole. Le temperature di mezzogiorno a quota 2000 m saranno comprese tra meno 8 gradi a Nord e meno 3 gradi a Sud. I venti da Nord si attenueranno e saranno solo più moderati. Grazie all'assessamento e al persistere dell'azione dei venti, la neve ventata si può consolidare e trasmettere meglio eventuali tensioni.

Previsione del pericolo di valanghe per giovedì

Versante nordalpino senza Prealpi occidentali; Vallese senza valle di Saas e Sempione meridionale; inoltre Ticino settentrionale; Grigioni senza Sud del Mesocco e Calanca, nonché senza Val Poschiavo e Val Müstair:

Marcato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti a tutti i quadranti al di sopra dei 1800 m circa.

Particolarmente insidiosi sono i nuovi accumuli di neve soffiata. I nuovi accumuli di neve soffiata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di una singola persona. In generale il pericolo di valanghe è di difficile valutazione, perché i punti pericolosi non sono facili da individuare.

Possibili isolate valanghe spontanee di piccola e media entità.

Prealpi occidentali; valle di Saas; Sempione meridionale; Ticino centrale; Sud del Mesocco e Calanca; Val Poschiavo e Val Müstair:

Moderato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti a tutti i quadranti al di sopra dei 1800 m circa. I nuovi accumuli di neve soffiata possono facilmente subire un distacco, ma dovrebbero essere piuttosto piccoli.

Nel Sottoceneri l'innnevamento è scarso. In queste zone il pericolo di valanghe è debole.

Tendenza per venerdì e sabato

Nelle giornate di venerdì e sabato il tempo in montagna sarà soleggiato con temperature in aumento. Nella notte tra giovedì e venerdì il pericolo di valanghe non subirà alcuna variazione, per poi attenuarsi lentamente nelle regioni del Nord.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Vorhersage der Lawinengefahr für

Donnerstag, 3. Februar 2005

- Gefahrenstufe
-  1 GERING
 -  2 MÄSSIG
 -  3 ERHEBLICH
 -  4 gross
 -  5 sehr gross

